

## Delibera n° 707

Estratto del processo verbale della seduta del  
**28 aprile 2016**

**oggetto:**

LR 30/1987 – DLGS 152/2006 – ADOZIONE PRELIMINARE DEL DOCUMENTO DENOMINATO “PIANO REGIONALE DI GESTIONE RIFIUTI - PROGETTO DI CRITERI LOCALIZZATIVI REGIONALI DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (CLIR)” COMPRENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA, ED ACQUISIZIONE DEI PARERI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	assente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	presente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

**Vista** la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 che definisce le competenze della Regione e delle Province, rispettivamente, per quanto concerne la predisposizione e l'approvazione del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti e la predisposizione e l'adozione dei programmi provinciali di attuazione del Piano regionale;

**Visto** l'articolo 53, punto 1, lettera a), dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n.1922 e successive modifiche e integrazioni recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati attende alla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti e alla definizione di indirizzi e criteri;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 0278/Pres. di data 31 dicembre 2012 con il quale è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica;

**Visto** l'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 che, nell'assegnare alle Regioni la competenza nella predisposizione ed adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, ne stabilisce i contenuti;

**Considerato** che, in attuazione dell'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 e ad integrazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, la Regione deve predisporre specifici programmi o criteri al fine di garantire una gestione ottimale dei rifiuti sul territorio regionale;

**Considerato**, in particolare, che la Regione deve adottare dei criteri di riferimento unici per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento nonché per l'individuazione dei luoghi idonei allo smaltimento dei rifiuti nel rispetto dei criteri generali previsti dall'articolo 195, comma 1, lettera p) del decreto stesso;

**Considerato** che l'obiettivo primario del documento in itinere è di uniformare, aggiornare ed integrare con eventuali ulteriori elementi di valutazione i criteri localizzativi già contenuti nei vari documenti di pianificazione regionale relativi al settore dei rifiuti e di definire una metodologia di valutazione univoca per l'individuazione delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero ovvero all'individuazione delle aree idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento da parte delle Province.

**Considerato** che l'approvazione del documento è propedeutica alla predisposizione di tutti i successivi atti di pianificazione regionale previsti dall'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006;

**Considerato** che il documento in oggetto è soggetto a valutazione ambientale strategica in quanto ricade nell'ambito definito dall'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 152/2006;

**Vista** la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che disciplina la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale e in particolare :

- l'articolo 10, comma 3, in cui la valutazione ambientale strategica comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);

- l'articolo 11, ai sensi del quale la valutazione ambientale strategica è avviata dall'Autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma;

**Visto** l'articolo 8 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 che definisce le procedure per la formazione ed approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti;

**Vista** la deliberazione n. 1988 di data 9 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del documento "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto

preliminare di VAS, ed ha avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica, secondo le modalità operative definite nell'Allegato 2 alla deliberazione stessa;

**Vista** la nota prot. 27845 di data 29 ottobre 2015 con la quale il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale Ambiente ed Energia ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale, identificati nell'Allegato 2 alla deliberazione n. 1988/2015, l'avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica del "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)" comprensiva del Rapporto preliminare ed ha richiesto i pareri previsti dall'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 152/2006;

**Considerato** che, come previsto dall'Allegato 2 alla deliberazione n. 1988/2015, entro i 30 giorni successivi all'invio della comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale, l'Autorità procedente indice un incontro in cui illustra i contenuti dei documenti inviati e che la consultazione preliminare si conclude entro 60 giorni dall'invio del Rapporto preliminare e del documento contenente gli orientamenti del Piano, con la trasmissione delle osservazioni e valutazioni dei Soggetti competenti all'Autorità procedente e al Servizio valutazioni ambientali;

**Considerato** che in data 26 novembre 2015 si è tenuto l'incontro illustrativo dei contenuti dei documenti in oggetto e che le consultazioni si sono concluse nel dicembre del 2015;

**Considerato** che entro la scadenza del termine fissato per la trasmissione delle osservazioni e valutazioni dei Soggetti competenti sono pervenuti i seguenti pareri:

- AAS n. 5 "Friuli Occidentale" con nota prot. 82626 di data 09 dicembre 2015
- Direzione centrale Ambiente ed energia – Area tutela geologico idrico ambientale – con nota prot. 31644 di data 09 dicembre 2015
- AAS n. 3 "Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli – con nota prot. 54582 di data 18 dicembre 2015
- Parco naturale Prealpi Giulie – con nota prot. 1745 di data 23 dicembre 2015
- Direzione centrale Ambiente ed energia – Servizio valutazioni ambientali – con nota prot. 32969 di data 22 dicembre 2015
- Azienda regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG) – con nota prot 43550 di data 23 dicembre 2015
- Provincia di Pordenone - Settore Pianificazione territoriale (Servizio Pianificazione territoriale di area vasta e Dolomiti Unesco)– con nota prot. 75339/2015/2015 di data 23 dicembre 2015
- Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione – con nota prot. 3671/INFRA di data 29 dicembre 2015
- Provincia di Trieste - Area Ambiente e mobilità (U.O. Ambiente) – con nota prot. 47619 di data 29 dicembre 2015

**Considerato** che, successivamente alla scadenza del termine per la trasmissione delle osservazioni e valutazioni dei soggetti competenti, sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione centrale ambiente ed energia– Servizio Energia – con nota prot. 00095 di data 05/01/2016
- Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia - Servizio tutela del paesaggio e biodiversità – con nota prot. 0038595 di data 16/12/2015
- Azienda per l'assistenza sanitaria n. 4 "Friuli Centrale" - Dipartimento di prevenzione (S.O.C. Igiene e sanità pubblica - Servizio Igiene ambientale) con nota prot. n. 1659/DD4 di data 15/01/2016
- Provincia di Gorizia - Direzione sviluppo territoriale e ambiente (Tutela del territorio e ambiente) con nota protgen/2016/0003172 di data 3 febbraio 2016
- Provincia di Udine – Assessorato all'ambiente con nota prot. n. 14756 del 19 febbraio 2016

**Considerato** che in sede di revisione del “Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)” e del Rapporto ambientale si è tenuto conto di tutte le osservazioni presentate, anche se pervenute successivamente alla scadenza del termine ultimo fissato;

**Considerato** che gli esiti della consultazione preliminare sono stati riassunti in uno specifico paragrafo del Rapporto ambientale;

**Considerato** che, sulla base degli esiti della consultazione preliminare il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, in qualità di autorità procedente, ha aggiornato il documento denominato “Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)”, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, Allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante;

**Considerato** che ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30, l'Autorità procedente invia copia del Piano, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica al Consiglio regionale per l'acquisizione, entro 30 giorni, del parere di competenza;

**Considerato**, altresì, che ai sensi dell'articolo 11, comma 2 della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 l'Autorità procedente invia copia del Piano, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica al Consiglio delle autonomie locali per l'acquisizione del parere di competenza;

**Visto** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**Su proposta** dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia,

**La Giunta regionale** all'unanimità

#### **Delibera**

1. di adottare in via preliminare il documento denominato “Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)”, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, Allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima;
2. di dare mandato alla Direzione centrale Ambiente ed Energia di inviare copia del documento denominato “Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)”, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere di competenza;
3. di dare mandato alla Direzione centrale Ambiente ed Energia di inviare copia del documento denominato “Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)”, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, al Consiglio delle Autonomie locali per l'acquisizione del parere di competenza.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE